



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

lunedì 21 dicembre 2009

## Museo della Psichiatria: in fase avanzata l'intervento di recupero del padiglione Lombroso

“I lavori di recupero del padiglione Lombroso da destinare a sede del Museo della Psichiatria sono in fase avanzata e la fine del cantiere, per un investimento di 2,7 milioni di euro, è prevista per il dicembre 2010. Queste non sono chiacchiere, come fanno altri, ma fatti concreti” ha detto oggi l'assessore comunale alla Cultura **Giovanni Catellani** rispondendo a un'interpellanza con cui il consigliere **Nando Rinaldi (Pd)**, facendo riferimento a un'intervista del senatore **Alessandro Carri**, chiedeva di “conoscere lo stato dei lavori e la conclusione dell'intervento di recupero del Padiglione Lombroso, individuato inizialmente quale sede della Biblioteca scientifica “Carlo Livì”, del Centro di documentazione e del costituendo Museo nazionale della Psichiatria; e se non si intende vagliare l'ipotesi di un ulteriore recupero di un altro Padiglione, sempre nel comparto dell'ex San Lazzaro al fine di destinare in via prioritaria il Padiglione Lombroso a vero e proprio monumento per quanto ha dolorosamente rappresentato durante il periodo manicomiale”.

“Al momento non vi è la possibilità di recuperare il padiglione Esquirol sia perché non è di proprietà dell'Amministrazione comunale, sia perché non vi sono soldi per farlo - ha proseguito Catellani - Non è vero poi che l'amministrazione comunale si è limitata in questi anni a versare soltanto i 12mila 500 euro annui della quota associativa, come riferito in una recente intervista, perché ha stanziato già 132mila euro a favore del Centro di documentazione, di cui ben 95mila destinati ad attività varie.

Abbiamo inoltre già realizzato presso i chiostri di San Domenico una mostra sul patrimonio del futuro Museo della Psichiatria e finanziato un progetto di ricerca sulle cartelle cliniche che costituisce il primo e unico progetto di ricerca fatto sulle cartelle del San Lazzaro. La ricerca è oggi documentata da un libro, edito da Bruno Mondadori nel 2009, che ha già sollevato grande interesse presso gli addetti del settore ed è stato già oggetto di confronto a Trento. Vogliamo quindi promuovere la ricerca sui temi della psichiatria e valorizzare il futuro museo e il suo patrimonio. A tal fine abbiamo realizzato due open day di successo che hanno attratto molto pubblico tra i giovani e che ci hanno permesso di far conoscere questa parte della storia di Reggio. Per quanto riguarda invece la convenzione, l'accordo è stato prorogato e la convenzione rivista sarà finalizzata proprio al museo psichiatria. Tutti gli enti sono pronti a fare le nomine del comitato scientifico a partire dal gennaio dell'anno prossimo.

Ben venga un confronto con i firmatari dell'appello lanciato da Carri se si vuole lavorare insieme e fare lavoro di squadra a partire però dalla consapevolezza che la città sta facendo molto e che le leggi non le promuove l'assessore alla Cultura. Questo è il compito di chi era parlamentare prima e di chi lo è adesso. L'amministrazione Delrio ha profuso un impegno senza precedenti a per valorizzare la realtà del San Lazzaro”.

Il consigliere Rinaldi si è detto soddisfatto della risposta e ha invitato il Comune di Reggio a proseguire il percorso di recupero e valorizzazione del patrimonio psichiatrico intrapreso.